



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 29 DEL 31.07.2018

OGGETTO: affidamento diretto alla ditta MANITALIDEA, ai sensi art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 mediante TRATTATIVA DIRETTA n. 568144 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura del servizio di riparazione dell'impianto di climatizzazione presente presso la sede di Palermo del Tribunale Amministrativo Regionale.

SMART CIG: Z51245FB64

Il Responsabile del Procedimento

Vista la determinazione a contrarre n. 25 del 16/07/2018 del Segretario Generale del TAR Sicilia – Sede di Palermo, relativa l'affidamento diretto ai sensi art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs.50/2016 mediante TRATTATIVA DIRETTA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura “del servizio di riparazione dell'impianto di climatizzazione” presente presso la sede del Tribunale.

Considerato che in data 17/07/2018 è stata inviata alla ditta MANITALIDEA la Trattativa diretta MEPA n. 568144 per il suddetto servizio;

Vista l'offerta con identificativo unico 305073 della ditta MANITALIDEA presentata in data 17/07/2018 per un prezzo di €4.100,00 oltre iva;

Considerato che, ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee guida n.4 approvate dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 1 marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto per un importo inferiore ad € 5.000, possa procedersi alla stipula del contratto, previo inserimento nello stesso delle espresse e specifiche clausole indicate nel suddetto punto, in quanto:

- 1) la ditta ha autodichiarato di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- 2) la ditta con riferimento all'art. 80, comma 5 lett. c) del d.lgs. 50/2016 ha dichiarato una precedente risoluzione del contratto, contestata e ancora pendente, la relativa iscrizione nel Casellario Informativo dell'ANAC a fare data dal 13/12/2017 e l'avviamento dell'istruttoria, ancora pendente, da parte di A.G.C.O. M.;

Ritenuto in relazione a tale condizione di dovere svolgere alcune considerazioni: **a)** la ditta ha correttamente autodichiarato l'iscrizione nel casellario informatico dell'Anac e non ha *"fornito informazioni false o comunque fuorvianti, come tali suscettibili di influenzare le decisioni sull'aggiudicazione"*; **b)** non vi sono provvedimenti esecutivi dell'AGCOM, ma solamente delle istruttorie in corso di audizione delle parti, come verificato dalla consultazione dei bollettini ufficiali dell'AGCOM (n. 11 del 27/03/2017 e n. 17 del 07/05/2018); **c)** il Consiglio di Stato e il T.A.R. Napoli hanno rimesso alla Corte di Giustizia Europea la questione *"se il diritto dell'Unione europea osta ad una normativa nazionale, quale quella dell'art. 80, comma 5, lett. c), D.Lgs. n. 50/2016, che, definita quale causa di esclusione obbligatoria di un operatore economico il "grave illecito professionale", stabilisce che, nel caso in cui l'illecito professionale abbia causato la risoluzione anticipata di un contratto d'appalto, l'operatore può essere escluso solo se la risoluzione non è contestata o è*

confirmata all'esito di un giudizio" (v. ordinanza n. 2639/2018 e n. 5893/2017); **d**) la giurisprudenza prevalente (v. T.A.R. Sardegna Cagliari Sez. I, 26-04-2018, n. 374; T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sez. I, 13/04/2018, n. 134; Cons. Stato Sez. V, 03/04/2018, n. 2063) è unanime nel ritenere che: *"l'art. 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. n. 50 del 2016, relativo ai gravi illeciti professionali, deve essere inteso nel senso che la pendenza del giudizio, avente ad oggetto la contestazione di una risoluzione contrattuale pronunciata nei confronti di un'impresa, non giustifica l'esclusione dalla gara della medesima impresa, stante l'assenza di una pronuncia definitiva in merito"*; **e**) le linee guida n. 6/2017 dell'ANAC confermano l'indirizzo giurisprudenziale sopra riportato;

3) è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 30/07/2018 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che ha evidenziato le annotazioni sull'operatore economico in merito alla risoluzione del contratto autodichiarata, le quali, tuttavia, non comportano una automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

4) è stato acquisito il DURC on line prot. INAIL 12332631 con scadenza 03/11/2018, che risulta regolare;

Considerato che il dato normativo, il quadro e il dibattito giurisprudenziale, le annotazioni ANAC aventi natura di pubblicità-notizia e i provvedimenti AGCOM non ancora esecutivi, non sono ostativi all'affidamento di una gara alla ditta ManitalIdea S.p.a. che, allo stato attuale, non presenta elementi dai quali possano desumersi indici di scarsa affidabilità;

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

Per quanto sopra,

PROPONE

- 1) **di affidare**, ai sensi art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016, alla ditta MANITALIDEA con sede legale in via G. Di Vittorio n. 29 – Ivrea (TO), P. Iva n. 07124210019, la fornitura del "servizio di riparazione dell'impianto di climatizzazione" per un importo di €4.100,00 oltre ad €902,00 per IVA per complessivi €5.002,00;
- 2) **di confermare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;
- 3) **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante ordine per via informatica dal portale dello stesso "MEPA", firmato digitalmente dal dirigente;
- 4) **di imputare** la spesa di che trattasi sul **Cap.2291** "Spese per manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura degli impianti, manutenzione delle aree esterne" dell'anno finanziario corrente;
- 5) **di nominare** quale Direttore dell'esecuzione la dipendente sig.ra Antonella Colli, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
- 6) **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara" ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall'art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale